



**Commissione Bilancio e Principi contabili e Commissione Collegio Sindacale:
Revisione legale dei conti**

**La revisione del bilancio per le
imprese di minori dimensioni e i
principi contabili di riferimento**

**I Principi Contabili Nazionali: finalità,
postulati e implicazioni per la redazione
del bilancio**

Ombretta Filippini

Principio contabile OIC 11

finalità e postulati del Bilancio

Riferimenti normativi

Cod. Civ.: art. 2423 e segg. Come modificato a seguito del D.Lgs 139/2015 che recepisce la Direttiva UE 2013/34

Principi contabili: emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.)

Tre modelli di bilancio:

- ✓ ordinario
- ✓ abbreviato (art. 2435-bis c.c.)
- ✓ micro imprese (art. 2435-ter c.c.)

Bilancio ordinario di esercizio da codice civile

Finalità del
legislatore

Il bilancio è **strumento informativo** sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'impresa

La finalità principale che guida il Legislatore nel dettare le norme sul bilancio è la: **Tutela** di tutti i soggetti terzi con interessi verso l'impresa

Norme generali

Norme particolari

3 livelli gerarchici
+
1 principi contabili OIC

Struttura normativa italiana

Clausola generale

I°

Chiara, veritiera e corretta art.2423 c.c.

Principi generali di redazione

II°

Continuità	Realizzazione
Forma v sostanza	Competenza
	Individualità
Prudenza	Comparabilità

Tavole

Specifiche per singole voci

Da art.2423 ter a art. 2425 ter
e art. 2426 c.c.

Criteri di rappresentazione e valutazione

III°

Norme generali

2423 bis cc

Norme particolari

Principio contabile OIC 11

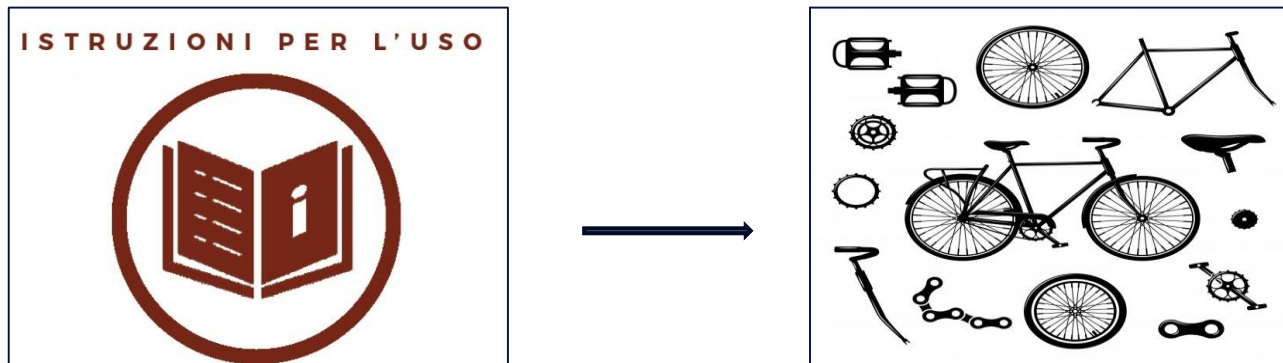
finalità e postulati del Bilancio

Il principio contabile OIC 11 dedicato alle finalità del bilancio di esercizio ed ai suoi postulati, interpreta ed integra le norme del codice civile contenute nell'art. 2423-bis in materia di principi di redazione del bilancio e contiene i riferimenti fondamentali per la formazione del bilancio d'esercizio

Destinatari primari →

sono tutti coloro che hanno interessi economici e finanziari verso la società, fra i quali ad esempio: investitori, finanziatori e altri creditori.

FINALITA' DEL BILANCIO



- Il bilancio di esercizio è un importante strumento informativo verso i terzi e verso i soci, in quanto fornisce le informazioni in base alle quali essi possono prendere decisioni nei confronti dell'impresa.
- Rappresenta una sintesi periodica dell'economia dell'impresa.

CHIAREZZA - VERITA' CORRETTEZZA - NEUTRALITA'

il bilancio deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Come redigere il bilancio con
chiarezza, verità e correttezza?

Vi sono dei principi da rispettare:

- 1) PRUDENZA
- 2) PROSPETTIVA DELLA CONTINUITA'
AZIENDALE
- 3) RAPPRESENTAZIONE
SOSTANZIALE
- 4) COMPETENZA
- 5) COSTANZA NEI CRITERI DI
VALUTAZIONE
- 6) RILEVANZA
- 7) COMPARABILITA'

Principio di prudenza



- ▶ La valutazione delle voci secondo prudenza comporta la ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza.
- ▶ Gli elementi eterogenei componenti le singole voci devono essere valutati separatamente evitando che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.
- ▶ Si possono indicare esclusivamente gli utili realizzati alla chiusura dell'esercizio, mentre si deve tener conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Principio di continuità aziendale



- ▶ La valutazione delle voci di bilancio deve essere effettuata tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura dell'ultimo bilancio approvato), alla produzione di reddito.

NB: se cambia l'orizzonte temporale di riferimento dovranno essere attentamente valutati gli effetti su alcune voci di bilancio.

Rappresentazione sostanziale

- ▶ Il redattore del bilancio deve effettuare un'analisi dei termini contrattuali delle transazioni individuandone diritti, obblighi e condizioni per poi confrontarle con le disposizioni dei principi contabili. Da tale confronto il redattore del bilancio può accertarsi della corretta iscrizione o cancellazione di elementi patrimoniali ed economici.
- ▶ L'analisi dei termini contrattuali è anche utile per stabilire l'unità elementare da contabilizzare: da un unico contratto possono scaturire più diritti e obbligazioni che richiedono una contabilizzazione separata; viceversa, da più contratti possono discendere effetti sostanziali che richiedono una contabilizzazione unitaria.

Principio di competenza

- ▶ Si deve tenere conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Il postulato della competenza richiede la correlazione tra i costi e i ricavi dell'esercizio.
- ▶ Il principio di competenza obbliga il redattore del bilancio a rilevare contabilmente l'effetto delle singole operazioni e degli altri eventi nell'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non in quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario.

Principio di costanza nei criteri di valutazione

- ▶ I criteri di valutazione non possono essere modificati da un esercizio all'altro. La costanza nei criteri di valutazione consente di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della società nel susseguirsi degli esercizi.
- ▶ Deroche al principio sono consentite solo in casi eccezionali con adeguata motivazione in nota integrativa.

Rilevanza

- ▶ Un'informazione è considerata rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari primari dell'informazione di bilancio (investitori, finanziatori e altri creditori) sulla base del bilancio della società.
- ▶ La rilevanza dei singoli elementi che compongono il bilancio deve essere valutata sotto il profilo quantitativo e qualitativo nel contesto della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società.

La rilevanza deve essere considerata secondo il profilo quantitativo, ovvero riguardo la dimensione degli effetti economici della transazione o di un altro evento rispetto alle grandezze di bilancio e secondo il profilo qualitativo, il quale fa riferimento alle caratteristiche dell'operazione o dell'evento.

Principio di comparabilità

- ▶ Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico deve essere indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Se le voci non sono comparabili, quelle relative all'esercizio precedente devono essere adattate.
- ▶ Dell'eventuale non comparabilità deve essere tenuta traccia nella nota integrativa.

Conclusioni





ORDINE
DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI
CONTABILI

Brescia – 17 novembre 2022

Commissione Bilancio e Principi contabili e Commissione Collegio Sindacale: Revisione legale dei conti

**Grazie per
l'attenzione**